



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 21

Data 30/03/2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA "FONDAZIONE BIND - BRESCIA INNOVATION DISTRICT".
APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL PIANO INDUSTRIALE.

Adunanza del 30/03/2026

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

CASTELLETTI LAURA	Si	MAGGI MICHELE	Si
ANDREOLI CARLO	Si	MARGAROLI MATTIA	Si
BATTAGLIOLA MASSIMILIANO	Si	MEHMOOD ARSHAD	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	NARDO BEATRICE	Si
BIASUTTI MIRCO	Si	OMODEI ROBERTO	Si
CAMMARATA ROBERTO	Si	PASINI GIOVANNI	Si
CAPRA FABIO	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
CATALANO FRANCESCO	Si	POMARICI LUCA	Si
CURCIO ANDREA	Si	POSIO GIOVANNI	Si
DEL CIELLO DANIELA	Si	ROLFI FABIO	Si
FERRARI MARIANGELA	Si	ROSSINI ROBERTO	Si
FONTANA PAOLO	--	SAI FEDERICO	Si
FORNASARI MARIACHIARA	--	SCAGLIA DILETTA	Si
GASTALDI VALENTINA	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GHETTI PIETRO	Si	TOMASINI FRANCESCO	Si
GIUFFREDI LAURA	Si	VIVIANI GIOVANNI	Si
LABARAN RAISA	--		

Sono presenti anche gli Assessori:

MANZONI FEDERICO	Si	GARZA MARCO	Si
BIANCHI CAMILLA	Si	MUCHETTI VALTER	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	POLI ANDREA	Si
FENAROLI MARCO	Si	TIBONI MICHELA	Si
FRATTINI ANNA	Si		

Presiede il Consigliere Roberto Rossini

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Delib. n. 21 - 30/03/2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA "FONDAZIONE BIND - BRESCIA INNOVATION DISTRICT". APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL PIANO INDUSTRIALE.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che il Comune di Brescia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, favorendo processi di innovazione, sostenibilità ambientale, transizione digitale e crescita delle competenze;
- che le Linee programmatiche di mandato 2023-2028, nell'ambito "Brescia, Città dell'innovazione che crea nuove opportunità", richiamano quale obiettivo quello di proiettare Brescia in una dimensione internazionale, riconosciuta in Europa per innovazione, sperimentazione e ricerca nei settori creativi e digitali;
- che le medesime Linee programmatiche di mandato 2023-2028 prevedono tra le azioni il progetto di realizzazione della "Cittadella dell'Innovazione Sostenibile" "BIND - Brescia Innovation District", volto alla realizzazione di un centro in cui organizzare talk nazionali e internazionali, dove la community possa esplorare nuovi temi, nuove idee e conoscere best practices e un luogo ove offrire dimora alle eccellenze bresciane nell'innovazione e nella ricerca;
- che il Comune di Brescia e Camera di Commercio di Brescia hanno promosso e attivato, con il coordinamento di quest'ultima, una Cabina di regia dedicata al progetto denominato "Cittadella dell'Innovazione Sostenibile", con anche l'adesione di Università degli Studi di Brescia, Confindustria Brescia, Confapi Brescia e InnexHUB;

Tenuto conto:

- che la Cabina di regia di cui sopra, ha individuato nella fondazione la forma giuridica più idonea e che, con deliberazione di Giunta comunale n. 377 del 1.10.2025, è stato approvato un protocollo d'intesa sottoscritto in data 20.1.2026 dal Comune con Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore - Sede di

Brescia, Confindustria Brescia e Confapi Brescia, volto a individuare gli step necessari per la futura costituzione della fondazione e per la gestione della Cittadella dell'Innovazione Sostenibile;

- che la cabina di regia ha inoltre valutato, l'opportunità di dare al progetto una definizione che ne valorizzi la dimensione funzionale ed operativa, modificandone la denominazione da "Cittadella dell'innovazione sostenibile" a "Brescia Innovation District (BIND)";

Dato atto che in data 23.12.2025 sono pervenute le versioni definitive dello Statuto (P.G. n. 465999 del 23.12.2025) e del piano industriale (P.G. n. 466065 del 23.12.2025) del nuovo organismo, così come elaborati dalla Cabina di regia nei diversi incontri tenutisi nel corso dell'anno 2026;

Ritenuto di condividere in particolare le finalità contenute nello Statuto così come delineate all'articolo 4 ("Finalità, scopo, oggetto"), che prevede nel dettaglio "il perseguimento di *finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività, coordinamento e sviluppo di attività di ricerca, formazione e divulgazione per lo sviluppo del sistema economico e produttivo locale*" oltreché la Fondazione "promuove attività, studi, ricerche e formazione nel campo della ricerca, dell'innovazione sostenibile, del trasferimento tecnologico, della transizione ecologica e digitale, con l'obiettivo di migliorare la competitività tecnologica e scientifica delle imprese bresciane ed il progresso economico e sociale della comunità, nel rispetto dell'ambiente, valorizzando le risorse locali";

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 4 dello Statuto in questione, la Fondazione, per la realizzazione dei propri scopi, tra l'altro, potrà:

- svolgere azioni di coordinamento tra le istituzioni statali, regionali e locali, il sistema delle imprese e della ricerca per promuovere la cultura e la competitività tecnologica e scientifica italiana, al fine di costruire una solida rete di stakeholders, pubblici e privati, per attrarre giovani e capitali internazionali;
- promuovere intese con istituti, associazioni, atenei, enti scientifici, culturali ed educativi, fondazioni e centri di ricerca e formazione operanti in Italia e all'estero e promuoverne l'integrazione nel tessuto sociale, culturale e produttivo locale;
- promuovere la raccolta di finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di laboratori di ricerca;
- assumere partecipazioni in società o enti che svolgono attività coerenti con le finalità di cui sopra;

Visti lo schema di Statuto della costituenda fondazione (allegato 1) e il piano industriale della Fondazione (allegato 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che delineano, tra l'altro, il modello operativo, illustrano le tre fasi necessarie al raggiungimento dell'assetto definitivo e il quadro economico-finanziario;

Tenuto conto che nel quadro economico finanziario sopracitato sono precisate, al fine della sostenibilità economica, le quote annuali del fondo di gestione a carico di ciascun Ente fondatore pari a € 25.000,00, e il fondo di dotazione iniziale pari ad € 1.000.000,00;

Rilevato che la quota annua del fondo di gestione, per i primi tre anni, a carico del Comune di Brescia ammonta ad € 25.000,00, mentre nulla è previsto a carico del Comune quale quota del fondo di dotazione;

Preso atto che, come da deliberazione della Giunta camerale n. 3 del 27.1.2026, la Camera di Commercio di Brescia ha stanziato € 1.000.000,00 da destinare al fondo di dotazione e che ulteriori apporti saranno conferiti da Confindustria Brescia e da Confapi Brescia, anch'essi soci fondatori della Fondazione, oltre che dai futuri soci della Fondazione che vi potranno aderire, come previsto dallo Statuto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 3.3.2026 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e il parere favorevole di regolarità contabile, espresso in data 4.3.2026 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti acquisito con P.G. 124715/26 del 24.03.2026 in merito al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la commissione consiliare "Bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" e la commissione "Commercio, economia e lavoro, turismo" in seduta congiunta hanno espresso in data 19.3.2026 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di aderire, per i motivi di cui in premessa, in qualità di Fondatore Istituzionale, alla costituzione della "Fondazione BIND - Brescia Innovation District", approvando lo schema di Statuto di cui all'allegato 1) e il piano industriale di cui

all'allegato 2), nei testi allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

- b) di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno e liquidazione della spesa per la citata quota del fondo di gestione;
- c) di conferire al Sindaco o suo delegato la facoltà di apportare eventuali modifiche allo Statuto di portata residuale che fossero ritenute necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione ovvero che fossero richieste dal notaio rogante;
- d) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 21.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Poli, si hanno gli interventi dei consiglieri Ferrari, Del Ciello, Rolfi, Benzoni, Capra e la replica finale dell'assessore Poli.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tomasini, Battagliola, Patitucci, Ferrari e Omodei.

Indi il Presidente del Consiglio mette in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, che viene approvata all'unanimità.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di aderire, per i motivi di cui in premessa, in qualità di Fondatore Istituzionale, alla costituzione della "Fondazione BIND - Brescia Innovation District", approvando lo schema di Statuto di cui all'allegato 1) e il piano industriale di cui all'allegato 2), nei testi allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

- b) di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno e liquidazione della spesa per la citata quota del fondo di gestione;
- c) di conferire al Sindaco o suo delegato la facoltà di apportare eventuali modifiche allo Statuto di portata residuale che fossero ritenute necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione ovvero che fossero richieste dal notaio rogante.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 29 voti favorevoli.
Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Margaroli.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.